



Prot. n. 38/PD/GM/SG/VN/ml

Roma, 4 dicembre 2025

Oggetto: Richiesta proroga termini di deliberazione dei bilanci di previsione degli Enti locali

Gentili Ministri,

pervengono da numerose Amministrazioni locali richieste di proroga del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026-28.

Tali richieste sono motivate dalla difficoltà di rientrare entro i termini ordinari del 31 dicembre, causa l'inevitabile incertezza sui contenuti e l'applicazione di norme già inserite nel DDL Bilancio 2026 e per le altre che sono attese in fase di approvazione della Legge.

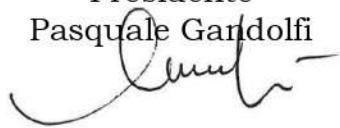
A ciò si aggiunge, come di consueto avvenuto, la complessità degli adempimenti tecnici e di concertazione relativi alla determinazione e riparto dei due principali fondi, Il Fondo di solidarietà comunale e il Fondo sperimentale di riequilibrio, che non ha permesso di pubblicare i nuovi dati relativi al 2026. Analoghe ragioni hanno portato a notevoli ritardi nella determinazione di assegnazioni importanti, quali quelle relative all'assistenza minori (affidamenti per sentenza e sostegni scolastici).

Peraltro, vogliamo evidenziare la marcata tendenza degli ultimi anni che mostra un aumento degli Enti che non si avvalgono di proroghe e contengono i tempi di approvazione entro la fine dell'anno. Questa tendenza, anche dovuta alle regole che hanno definito in modo più stringente le procedure di approvazione delle previsioni, non verrebbe scalfita da una breve dilazione del termine di approvazione dei bilanci 2026 e che può garantire utile flessibilità.



Le scriventi Associazioni chiedono pertanto di voler considerare l'opportunità di una proroga del termine in questione al 28 febbraio 2026 in applicazione delle facoltà indicate dall'articolo 151 del TUEL, sancendo in sede di Conferenza Stato Città che trattasi di termine non più rinviable.

Cordialità.

Presidente
Pasquale Gandolfi


Presidente
Gaetano Manfredi
